

Comune di Basiliano (UD)

*R E L A Z I O N E
S U L*

**R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E**

2 0 1 4

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed

economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;

- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;

- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la

rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

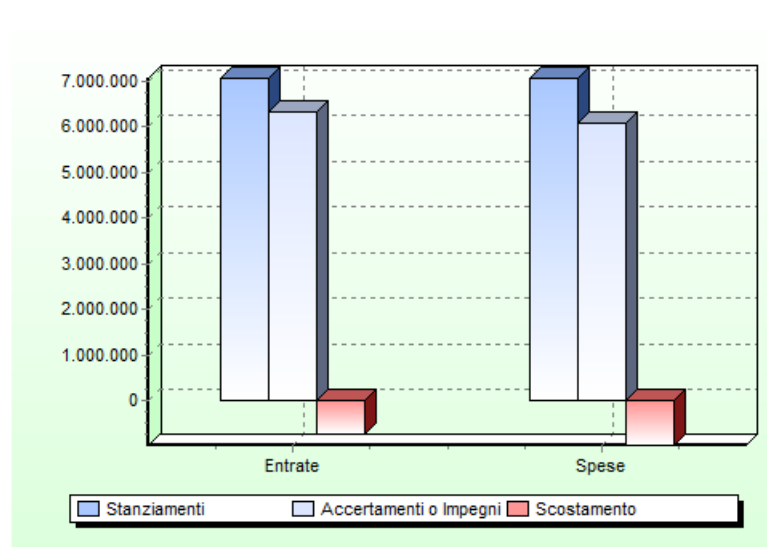
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014
Avanzo applicato alla gestione	103.439,24	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	2.167.277,73	2.204.227,19
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.185.513,17	2.051.664,89
Entrate extratributarie (Titolo III)	825.944,57	780.135,03
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.077.359,98	973.857,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	710.197,48	326.516,18
TOTALE	7.069.732,17	6.336.400,29

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	4.688.027,20	4.212.474,58
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.094.601,21	982.001,12
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	576.906,28	575.606,28
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	710.197,48	326.516,18
TOTALE	7.069.732,17	6.096.598,16



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2013 applicato	7.069.732,17	6.336.400,29	-733.331,88
Totale spese di competenza+disavanzo 2013 applicato	7.069.732,17	6.096.598,16	-973.134,01
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	239.802,13	

2.2 Il risultato della gestione per programmi

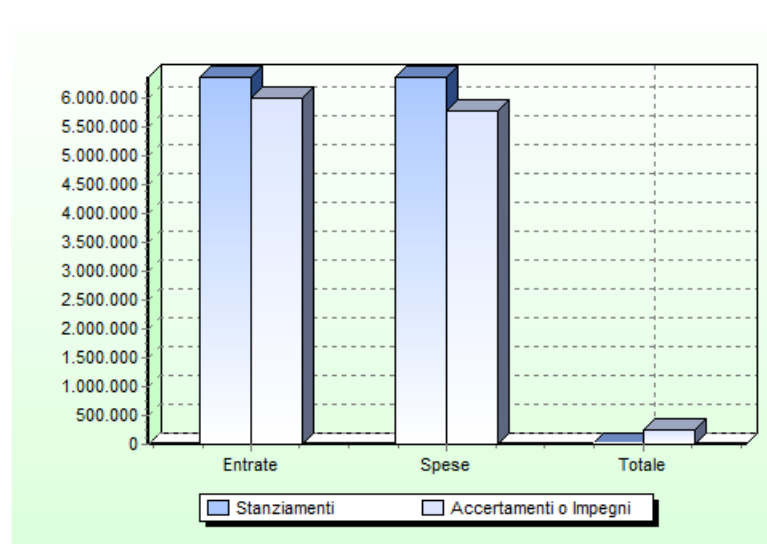
L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale. Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati. Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le

logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	6.359.534,69	6.009.884,11	-349.650,58
Spese destinate ai programmi	6.359.534,69	5.770.081,98	-589.452,71
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	0,00	239.802,13	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

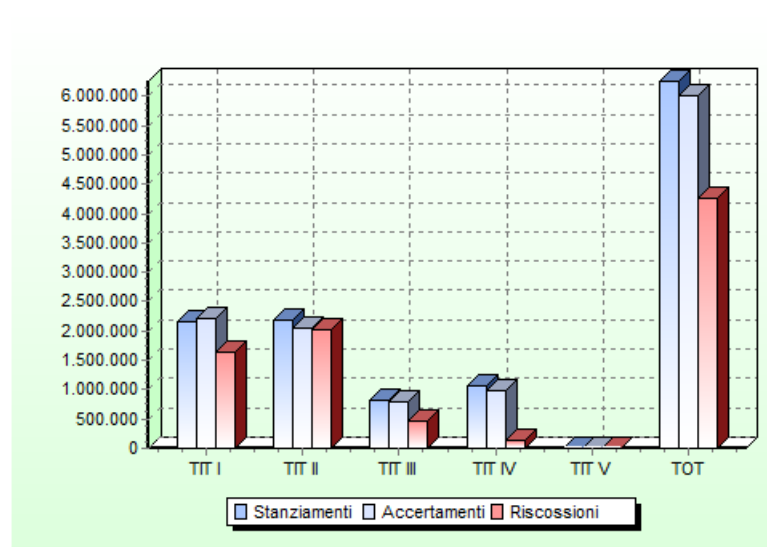
Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata. Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014
Entrate tributarie (Titolo I)	2.167.277,73	2.204.227,19	1.646.826,60
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.185.513,17	2.051.664,89	2.011.858,43
Entrate extratributarie (Titolo III)	825.944,57	780.135,03	477.124,35
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.077.359,98	973.857,00	137.279,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.256.095,45	6.009.884,11	4.273.088,38

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2014 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

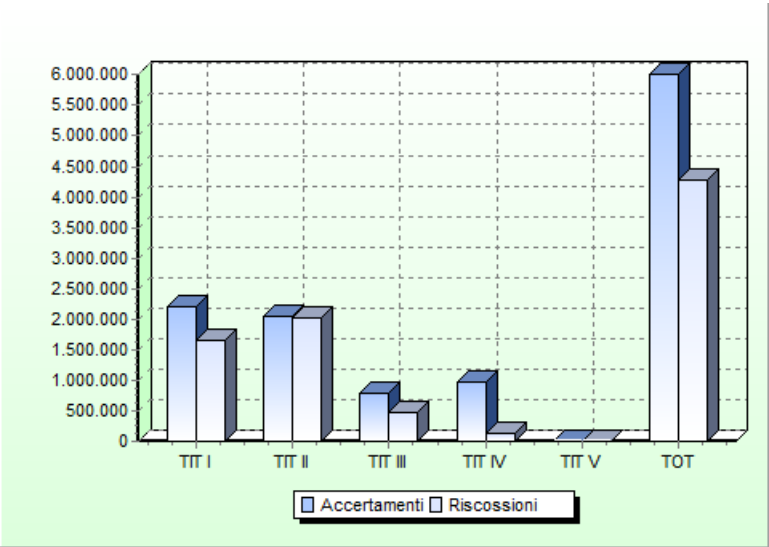
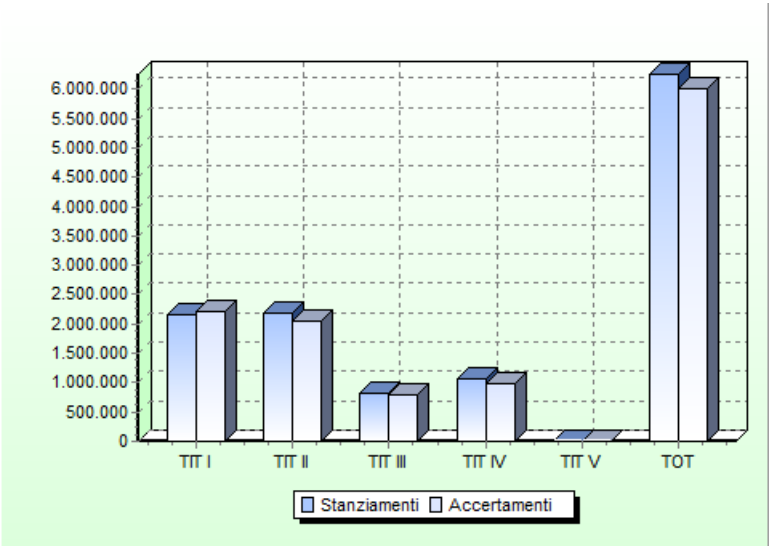
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	2.167.277,73	2.204.227,19	101,70
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.185.513,17	2.051.664,89	93,88
Entrate extratributarie (Titolo III)	825.944,57	780.135,03	94,45
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.077.359,98	973.857,00	90,39
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.256.095,45	6.009.884,11	96,06

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	2.204.227,19	1.646.826,60	74,71
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.051.664,89	2.011.858,43	98,06
Entrate extratributarie (Titolo III)	780.135,03	477.124,35	61,16
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	973.857,00	137.279,00	14,10
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.009.884,11	4.273.088,38	71,10



3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

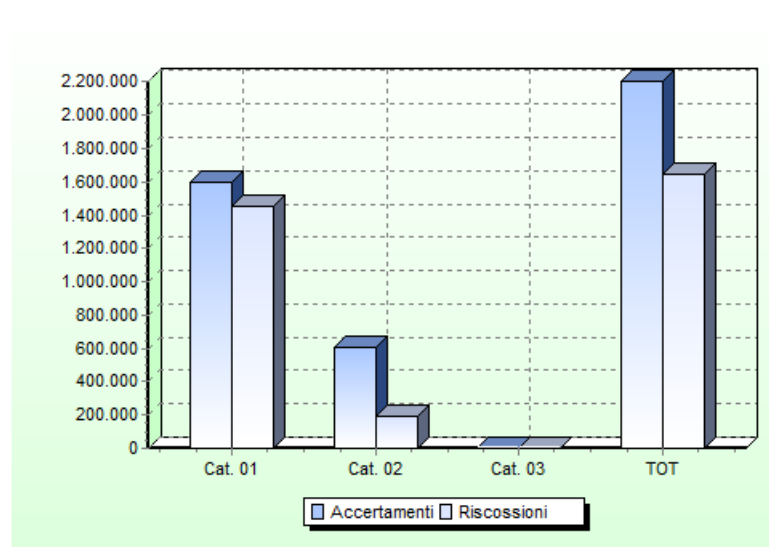
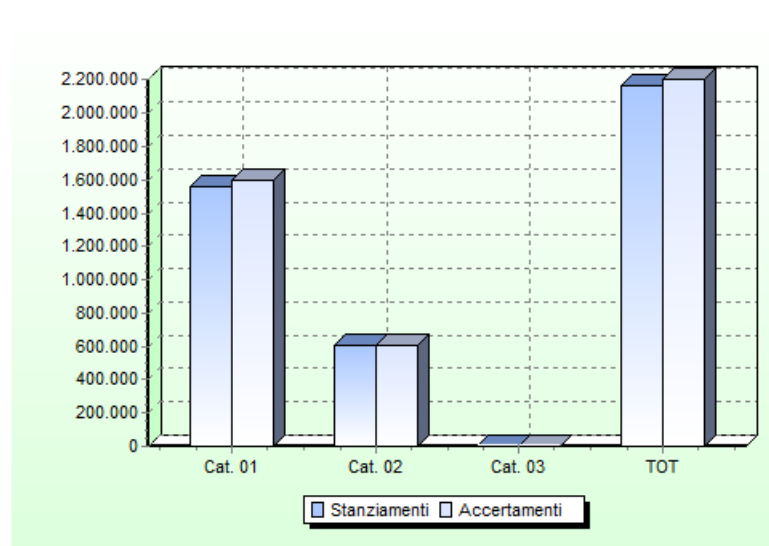
Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	1.556.516,41	1.597.330,60	102,62
Tasse (Categoria 2)	610.761,32	606.896,59	99,37
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.167.277,73	2.204.227,19	101,70

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	1.597.330,60	1.453.737,55	91,01
Tasse (Categoria 2)	606.896,59	193.089,05	31,82
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.204.227,19	1.646.826,60	74,71



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

In particolare:

- **I.M.U.**

La disciplina dell'IMU per il 2014 ha subito profonde modifiche tra le quali, la principale, può essere rintracciata nella stabilizzazione del tributo. A riguardo, si ricorda che l'imposta, originariamente prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n. 23/2011 sul c.d. federalismo municipale, si caratterizzava nella prima formulazione dalla esclusione dal suo campo di applicazione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze. A causa delle note difficoltà della finanza pubblica, con la L. n. 214/2011 di conversione del D.L. n. 201/2011, se ne dispose l'anticipazione rispetto al 2014 dell'entrata in vigore, seppur in forma "sperimentale", estendendone l'applicazione anche all'abitazione principale ed alle relative pertinenze. La Legge di stabilità 2014 pone fine al carattere sperimentale del tributo il quale, sulla base delle previsioni dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, diviene la versione permanente ripristinando, nel contempo, l'esclusione per l'abitazione principale.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2014 con atto CC n.41 del 02.09.2014 e pari allo 0,76% per "gli altri fabbricati" e dello 0,4% per le sole categorie A1, A8 e A9, è stato pari a € 899.822,30, con una variazione positiva di euro 32.868,32 rispetto alla previsione per IMU definitiva 2014. L'accertamento Imu anno 2013 è stato pari ad € 710.590,96. Durante l'anno 2014 si è accertata ed incassata IMU riferita all'anno 2013 per € 8.529,03.

Il gettito accertato derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici anni precedenti è stato pari a € 25.868,79. A bilancio 2014 previsti ed accertati € 30.000,00, comprendenti delle sanzioni ed interessi, oltre che del rimborso spese notifica atti. L'anno oggetto di accertamento e controllo è stato il 2009.

- **TARI**

Si tratta del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto per la prima volta nell'anno 2014 in sostituzione della TARES.

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma anche per il nuovo tributo la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 600.761,32 ed è stata completamente accertata.

- **ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Il Consiglio dell'ente, con delibera n. 42 del 02.09.2014, ha disposto l'aumento dell'aliquota dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014, stabilendo un'aliquota unica dello 0,5%.

Relazione sul rendiconto della gestione 2014

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2014, è stata disposta sulla base del trend di cui si dispone e con riferimento alla nuova aliquota.

Il M.E.F., purtroppo, non fornisce basi informative valide ed aggiornate su cui poter calcolare l'entità dell'addizionale Irpef in maniera puntuale e precisa. I dati di cui si dispone ed utilizzati per i calcoli previsionali, sono obsoleti rispetto all'epoca di applicazione, ma soluzioni alternative, purtroppo, non ce ne sono.

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2014 è stato pari ad € 334.000,00, somma corrispondente alla previsione definitiva di bilancio anno 2014.

- **TASI**

Il tributo è stato introdotto e disciplinato dall'articolo 1 - commi dal 639 al 704 della L. n.147/2013, che l'ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Tale tributo è destinato a finanziare l'ammontare complessivo del costo dei cosiddetti "servizi indivisibili" erogati dal Comune e specificatamente individuati dal regolamento TASI all'art.1, in precedenza finanziati con parte dell'IMU ma ora non più applicabile sulle abitazioni principali salvo le eccezioni sopra specificate.

Con delibera consiliare n. 43 del 02.09.2014, l'Amministrazione ha ritenuto di applicare per l'anno 2014 la TASI nella seguente misura: aliquota dell'1,9 per mille per le abitazioni principali, così come definite ai sensi dell'IMU, e relative pertinenze; aliquota 0,00 per mille su tutte le altre fattispecie imponibili.

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2014 è stato pari ad € 284.916,84 a fronte di una previsione definitiva anno 2014 di € 278.000,00.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

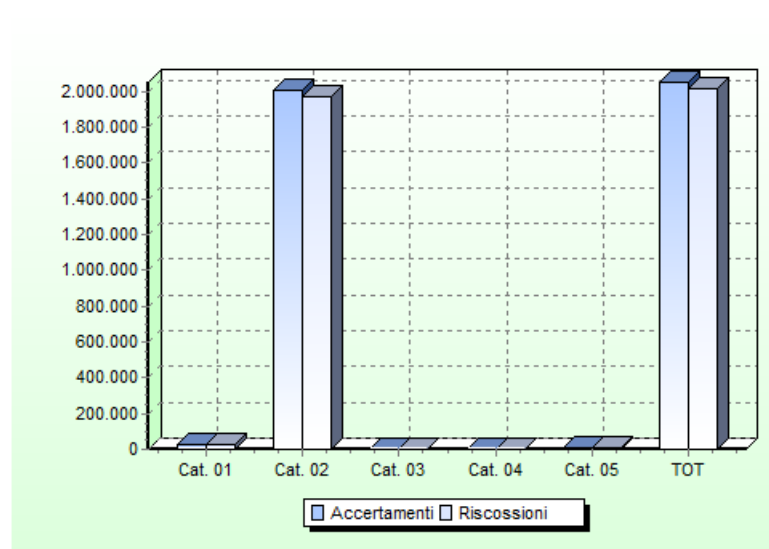
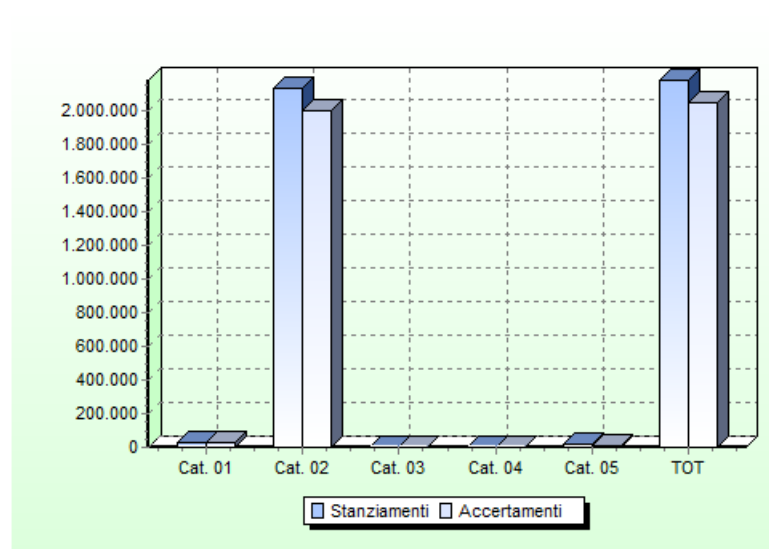
Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	30.678,72	30.678,72	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.138.488,53	2.008.025,58	93,90
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	16.345,92	12.960,59	79,29
TOTALE	2.185.513,17	2.051.664,89	93,88

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	30.678,72	30.678,72	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.008.025,58	1.968.219,12	98,02
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	12.960,59	12.960,59	100,00
TOTALE	2.051.664,89	2.011.858,43	98,06



3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

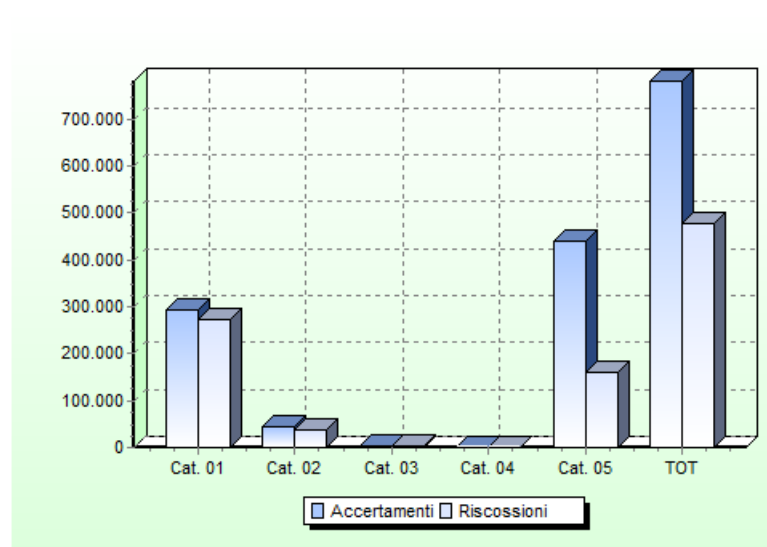
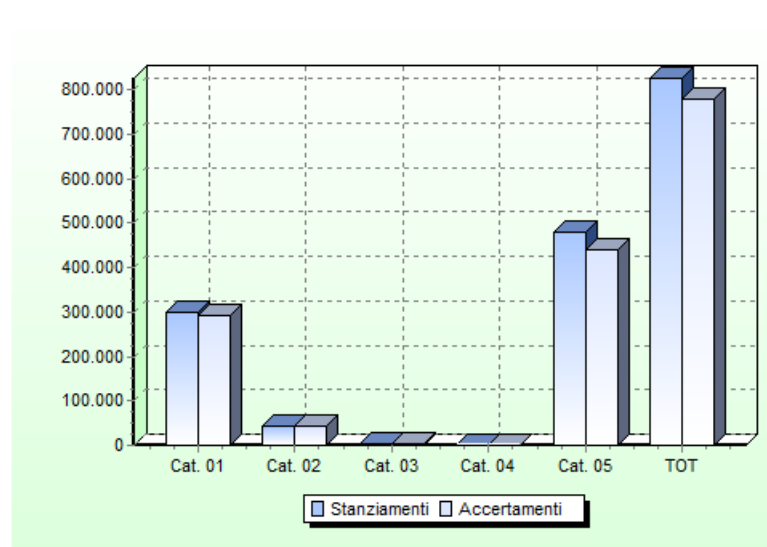
La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

Gli interessi attivi, se presenti, sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	298.785,28	293.237,62	98,14
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	44.649,40	44.649,40	100,00
Proventi finanziari (Categoria 3)	3.200,00	3.347,22	104,60
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	140,61	140,61	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	479.169,28	438.760,18	91,57
TOTALE	825.944,57	780.135,03	94,45

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	293.237,62	273.862,54	93,39
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	44.649,40	39.017,03	87,39
Proventi finanziari (Categoria 3)	3.347,22	2.630,57	78,59
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	140,61	140,61	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	438.760,18	161.473,60	36,80
TOTALE	780.135,03	477.124,35	61,16



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada. La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 27.000,00 ed è stata completamente accertata e riscossa.

- **COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 (articolo come modificato dalla Legge 23/12/98 n. 448), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 11.150,00 ed è stata completamente accertata.

- **UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'**

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società. La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 140,61 ed è stata completamente accertata e riscossa

- **PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

TIPO DEL SERVIZIO	COSTO COMPL. DEL SERVIZIO		COPERTURA CON LE CONTRIBUTUZIONI	
	FUNZ./INT.	IMPORTO	RIS.	IMPORTO
1) Gestione asilo nido	10/03	39.679,91	3150	36.034,58
2) Corso ginnastica adulti	06/03	0,00	4000	0,00
3) Mensa scolastica	04/03	112.802,11	4000	76.314,26
4) Doposcuola e attività integrative	10/03	22.127,63	4000	11.882,25
5) Impianti Sportivi - Uso Palestra, Corso tennis		20.984,80 (a forfait)	3301	20.984,80
6) Altro (Trasporto scolastico)	04/03	107.377,51	4000	11.044,00
7) Pre-accoglienza (n.165 ore annue ad € 18,79 Iva compr. all'ora)	04/03	3.100,35	4000	1.100,00
		306.072,31		157.359,89

In merito ai servizi a domanda individuale su esposti, si osserva che la percentuale di copertura del costo con la contribuzione è del 51,41%

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

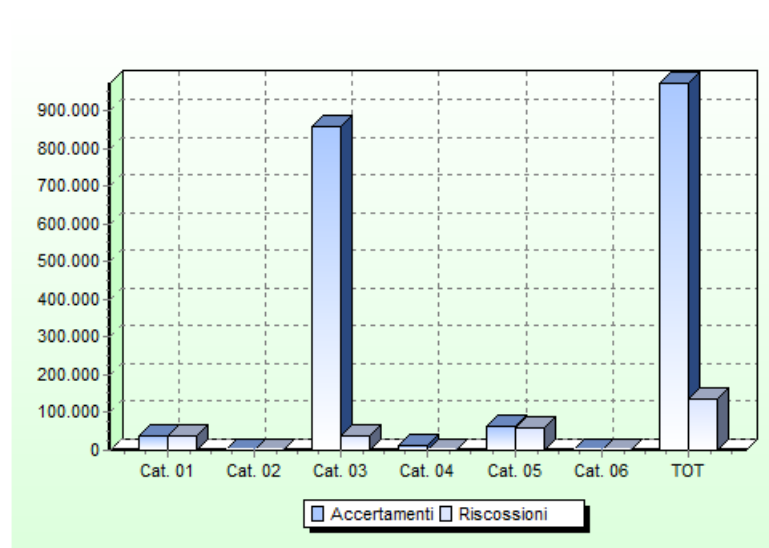
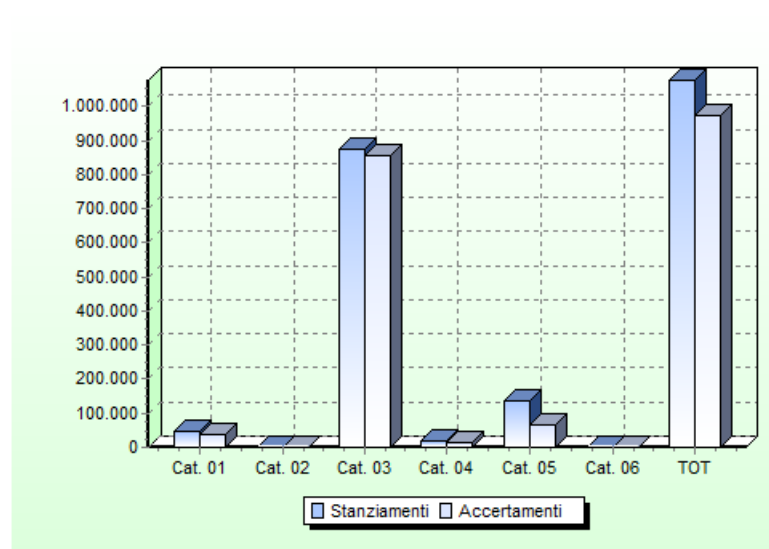
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	48.365,00	36.754,68	75,99
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	875.904,21	857.624,76	97,91
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	17.000,00	14.688,00	86,40
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	136.090,77	64.789,56	47,61
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.077.359,98	973.857,00	90,39

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	36.754,68	36.364,68	98,94
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	857.624,76	37.624,76	4,39
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	14.688,00	2.000,00	13,62
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	64.789,56	61.289,56	94,60
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	973.857,00	137.279,00	14,10



3.2.5 Le accensioni di prestiti

In termini generali, le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari

Da segnalare che anche per l'anno 2014, così come per il triennio precedente (2011, 2012 e 2013), il Comune di Basiliano non ha sottoscritto mutui al fine di perseguire, "al meglio possibile", gli obiettivi inerenti il Patto di Stabilità interno, così come stabiliti dalla Regione FVG per l'anno 2014 .

4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2014 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione è divenuto uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare

la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2014 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2.813.013,43	2.559.967,44	1.906.727,74
CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00
CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00
CULTURA, BENI CULTURALI ED ISTRUZIONE	676.627,91	615.389,50	490.369,01
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	586.243,44	448.871,21	365.147,23
INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE	2.283.649,91	2.145.853,83	941.549,88
Totale programmazione	6.359.534,69	5.770.081,98	3.703.793,86

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali, i quali poi non sono stati erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate le eventuali variazioni di programma che potrebbero aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si sono rivelate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

E' da considerare, altresì, la necessità di variazioni di programmi per il verificarsi di fattori contingenti o per la consapevolezza di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione, al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal suddetto confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
FINALITA' CONSEGUITE

AREA FINANZIARIA:

Si premette che con L. n.147 del 27/12/2013, art.1 - comma 639, e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita con decorrenza 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Si precisano di seguito gli aspetti salienti dei tributi richiamati.

TARI

con deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 02.09.2014 sono state determinate le tariffe per l'applicazione del tributo in oggetto per l'anno 2014, il quale sostituisce il precedente tributo TARES. In particolare si specifica che ai sensi della L.147 del 27/12/2013 - art.1 - comma 654 nella determinazione della tassa deve essere assicurata la copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

L'art.8 del D.P.R. 27/04/1999 n.158, dispone, poi, che ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare il costo del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche. La disciplina del tributo prevede la suddivisione delle tariffe in due distinte macrocategorie di utenze, ossia:

- utenze domestiche (UD) riferite alle abitazioni ed accessori ad uso familiare, con parametro imponibile la superficie ed il numero degli occupanti

- utenze non domestiche (UND), riferite alle attività commerciali, industriali, professionali, artigianali e produttive in genere, con parametro imponibile la superficie.

Nel determinare la tariffa da applicare alle utenze domestiche, l'Amministrazione ha tenuto conto del contenuto dell'art.15 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), riconoscendo una riduzione nella misura del 15% attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche che non conferiscono al servizio di raccolta i rifiuti organici ma provvedono direttamente mediante la pratica del compostaggio al recupero degli scarti alimentari e vegetali con formazione di compost, da riutilizzare nella pratica agronomica, ed addebitando tale abbattimento ai costi variabili delle utenze non domestiche. Tutto ciò nel rispetto del principio della piena copertura dei costi dello smaltimento dei rifiuti .

Continua da parte dell'ufficio tributi la distribuzione diretta a favore delle nuove utenze domestiche di appositi bidoncini per la raccolta "porta a porta" delle diverse tipologie di rifiuti quali umido, vetro e carta, nonché dei sacchetti per la raccolta di plastica, lattine e secco residuo, con l'obiettivo di separare già in casa i rifiuti ed ottenere così un maggior recupero e riciclaggio degli stessi, oltre a diminuire il conferimento dei rifiuti in discarica, permettendo in tal modo il contenimento degli aumenti dei costi del servizio.

Si rammenta che a decorrere da marzo 2010, l'ufficio tributi in collaborazione con l'ufficio tecnico ha avviato un'intensa attività di controllo nei confronti delle utenze domestiche con l'obiettivo di rilevare nella maniera più corretta possibile la superficie espressa in metri quadrati degli immobili soggetti al pagamento della tassa rifiuti, verificando a tal proposito le dichiarazioni delle metrature presentate dai singoli contribuenti con le metrature risultanti dalle planimetrie contenute negli archivi del Comune.

IMU

Ai sensi della L.147 del 27/12/2013, art.1 - comma 703, l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, tributo in vigore dall'anno 2012 in virtù dell'art. 13 del D.L. n.201 del 06.12.2011, convertito in Legge n. 214 del 22.12.2011, che ne ha anticipato l'introduzione in via sperimentale a decorrere dal 1° gennaio 2012 anziché dal 1° gennaio 2014, come previsto in origine dall'art. 8 del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011 contenente "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale".

La normativa di riferimento dell'IMU è costituita pertanto dal citato art.13 del D.L. 201/2011, dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n.23/2011, per quanto non già disciplinato dal D.L.201/2011 e non in contrasto con esso, nonché dal D.Lgs.n.504/1992 quando espressamente richiamato.

L'imposta municipale, come noto, è dovuta dal possessore di qualunque bene immobile sito entro il territorio comunale. Tuttavia, per l'anno d'imposta 2014 l'IMU non si applica alle abitazioni principali e annesse pertinenze (ad esclusione dei fabbricati di tipo A1, A8 e A9) e ai fabbricati rurali (D10). Le aliquote sono state fissate mediante delibera di C.C. n.41 del 02/09/2014 nella misura base dello 0,76% e dello 0,4% per le sole categorie A1, A8, A9.

Con specifico Regolamento Comunale si è anche provveduto ad assimilare ad abitazione principale i seguenti immobili: alloggi regolarmente assegnati dall'ATER (ex IACP), abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse unità non siano locate.

Anche per l'anno d'imposta 2014, come già stabilito per l'anno 2013 con la Legge n.228 del 24.12.2012, è stata introdotta una diversa ripartizione del gettito IMU, ossia lo Stato si è riservato l'entrata derivante dagli immobili appartenenti al gruppo catastale "D" (ad eccezione della categoria D/10, che è esente) con l'applicazione dell'aliquota di base, ossia 0,76.

Necessita nuovamente precisare e ricordare che l'introduzione dell'imposta IMU a favore dei Comuni, non ha incrementato le entrate tributarie degli Enti stessi rispetto all'imposta ICI. La norma, infatti, prevede che gli incassi effettuati dai Comuni per imposta IMU restino a "gettito invariato" rispetto all'imposta ICI anno 2010 + trasferimento statale per soppressione ICI prima casa. Ne consegue, quindi, che l'incremento delle entrate tributarie nel bilancio del Comune di Basigliano è esclusivamente apparente e tutt'altro che effettivo, visto che l'Ente dovrà trasferire il maggior gettito Imu 2014 rispetto all'incasso ICI 2010, allo Stato per il tramite della Regione (si veda, a tal fine, il cap. 2907 - spesa impegnata per il 2014 € 551.288,70).

Anche durante il 2014 l'ufficio tributi ha proseguito positivamente il lavoro di completamento ed aggiornamento della banca dati con l'inserimento delle nuove posizioni, l'aggiornamento di quelle esistenti in base ai contratti e denunce presentate. Prosegue positivamente l'utilizzazione del collegamento on-line con l'Agenzia del Territorio che consente il controllo costante delle posizioni contributive ed è un valido ed efficace strumento nella lotta all'evasione.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI:

E' proseguita anche l'attività di accertamento ICI per l'anno 2009 con l'emissione di n.260 avvisi di accertamento, per un ammontare complessivo di imposta pari ad euro 25.868,79. Per quanto riguarda l'anno d'imposta 2009 l'ufficio tributi attesta la conclusione dell'attività di accertamento inerente allo stesso.

TASI

Il tributo viene disciplinato all'articolo 1 - commi dal 639 al 704 della L. n.147/2013, che l'ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Esso è destinato a finanziare l'ammontare complessivo del costo dei cosiddetti "servizi indivisibili" erogati dal Comune, individuati dal regolamento TASI all'art.11 nelle seguenti categorie, di cui si indica a lato anche i relativi costi di cui al bilancio di previsione per l'anno 2014

- illuminazione pubblica	€ 152.500,00
- polizia locale	€ 135.339,41
- anagrafe, stato civile	€ 44.450,00
- gestione del patr., parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	€ 131.627,38
- viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 336.947,93
- biblioteche	€ 48.607,00
- protezione civile	€ 9.355,61

per un totale di € 858.827,33.

La TASI pertanto sostituisce il precedente prelievo, pari a €0,30 al mq, che il contribuente era tenuto a versare allo Stato in sede di pagamento della TARES quale contributo alla copertura del costo dei servizi indivisibili resi dallo Stato alla collettività.

Il presupposto impositivo del nuovo tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità stessa, quest'ultimo e l'occupante sono tenuti all'assolvimento di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Regolamento, del 30 per cento dell'ammontare complessivo. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'immobile.

Come sopra accennato circa lo scopo dell'introduzione della TASI nell'ordinamento giuridico, e visto che con il tributo in oggetto il Comune di Basiliano finanzia parzialmente l'ammontare del costo dei servizi indivisibili, in precedenza finanziati con parte dell'IMU ora non più applicabile sulle abitazioni principali salvo le eccezioni dette sopra, l'Amministrazione ha ritenuto di applicare per l'anno 2014 la TASI nella seguente misura: aliquota dell'1,9 per mille per le abitazioni principali, così come definite ai sensi dell'IMU, e relative pertinenze; aliquota 0,00 per mille su tutte le altre fattispecie imponibili.

COSAP

Le tariffe base del canone per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche a carattere permanente e temporaneo sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. La gestione del servizio per l'accertamento e la riscossione del canone COSAP è affidata in concessione alla ditta Duomo Gpa di Codroipo alle seguenti condizioni:

- periodo contrattuale: 01.01.2014 - 31.12.2014;
- canone annuo fisso a favore del Comune di € 11.008,00.=

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Anche per l'anno 2014 sono state confermate le tariffe così come deliberate nel precedente anno. La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidata in concessione alla ditta Duomo Gpa di Codroipo alle seguenti condizioni:

- periodo contrattuale: 01.01.2014 - 31.12.2014;
- canone annuo fisso a favore del Comune di € 40.044,00.=

ADDIZIONALE IRPEF

per l'anno 2014 è stata fissata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF unica nella misura dello 0,5%. La somma accertata ha garantito un adeguato gettito di bilancio e corrispondente ad € 334.000,00. Rispetto all'anno 2013, l'aliquota è stata aumentata di uno 0,1% con un incremento dell'entrata per tale tipologia di tributo di € 74.000,00

ECONOMATO

Il servizio ha provveduto in maniera celere all'acquisizione di tutti i beni e servizi necessari al buon funzionamento degli uffici comunali. Per tale gestione sono stati emessi n. 116 buoni di economato. Si dà atto, inoltre, che l'approvvigionamento di beni e/o servizi è avvenuto nella quasi totalità dei casi avvalendosi degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP (tra cui si ricorda il Mepa) ai sensi del D.L. n.52/2012 convertito in legge n.94/2012, cosiddetto Spending Review 1, nonché il D.L. n.95/2012, convertito in Legge n.135/2012, Spending Review 2.

Durante l'esercizio 2014 l'area finanziaria ha registrato 1665 determine tra impegni e liquidazioni, di cui un buon numero anche compilate,. Sono state emesse 1133 reversali e 2456 mandati. Non sono stati assunti mutui.

PATTO DI STABILITA'

Per l'anno 2014, con L.R.n. 2 del 2.12.2013, art.14, la Regione FVG ha approvato le nuove norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili, nonché norme sul contenimento della spesa di personale per gli enti locali della Regione stessa. Gli obiettivi da rispettare per l'anno 2014, riguardano: 1) il conseguimento, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, di un saldo finanziario in termini di competenza mista pari all'obiettivo anno 2014 attribuito dalla Regione stessa e risultante quale differenza tra entrate finali e spese finali, determinate dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti. Obiettivo 2014 attribuito al Comune di Basiliano + € 414.265,00 (Saldo raggiunto + € 859.731,00); 2) la riduzione del proprio

Relazione sul rendiconto della gestione 2014

debito residuo nel rispetto del seguente criterio: per i Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dello 0,5 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente. Per il 2014 riduzione del 4,69% rispetto al 31.12.2013; 3) la riduzione della spesa di personale nel rispetto del seguente criterio: gli enti che presentano come media del triennio 2007-2009, un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30 per cento, devono assicurare, per ogni anno del triennio 2012-2014, una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, garantendo comunque il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Per gli altri, come nel caso del Comune di Basiliano, questa riduzione non è necessaria visto che la percentuale del triennio 2007/2009 era inferiore al 30%. Se anche uno solo dei tre obiettivi non fosse stato raggiunto, ecco quali sarebbero state le conseguenze: 1. non possono procedere ad assunzioni di personale, ad eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale. Il divieto opera per assunzioni di personale a tempo determinato ed indeterminato, restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e le assunzioni obbligatorie di categorie protette; 2. non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quegli investimenti i cui oneri di rimborso siano assistiti interamente da contributi comunitari, statali, regionali, o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito. Inoltre, per gli enti locali che non rispettino l'obiettivo programmatico annuale in termini di saldo finanziario di competenza mista, oltre alle sanzioni sopra riportate, con la legge finanziaria regionale sono ridotti nell'anno successivo i trasferimenti ordinari, per un importo pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico annuale. Come sopra evidenziato e dimostrato, il Comune di Basiliano ha ampiamente raggiunto tutti e tre gli obiettivi del patto di Stabilità Interno per l'anno 2014.

Si rammenta, inoltre, che anche durante l'anno 2014, l'Area Economico Finanziaria si è occupata di quasi tutti gli adempimenti di competenza dell'Area Socio-Assistenziale rimasti in capo al Comune, in quanto non oggetto di trasferimento in delega all'A.S.P. "D.Moro" di Codroipo. Inoltre si è anche occupata dell'adempimento "Carta Famiglia" per conto della Regione e di "SGATE" per conto dello Stato/ANCI. Si sottolinea che la medesima situazione sarà ripetuta anche per gli anni futuri.

Programma : CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO FINALITA' CONSEGUITE

SEGRETERIA:

Attività amministrativa: a) Predisposizione deliberazioni: n. 134 di Giunta Comunale di cui n. 39 di competenza dell'Area Affari Generali, n. 72 di Consiglio Comunale di cui n. 40 di competenza dell'Ufficio Segreteria; b) Emanazione di determinazioni di impegno (n. 60), del responsabile (n. 17), di liquidazione (n.134); c) Predisposizione e redazione di provvedimenti di competenza del Segretario Comunale (n. 12) e del Sindaco (n. 31); d) Gestione del protocollo (n. 13.937 atti registrati tra documenti in entrata (n. 9942) e in uscita (n. 3995) e della posta; e) Espletamento funzioni di Ufficio Relazioni con il Pubblico; f) Attività di controllo su autocertificazioni; g) Gestione di appuntamenti, incontri e pubbliche relazioni degli amministratori; h) Adempimenti consistenti in comunicazioni statistiche ad Amministrazioni Centrali dello Stato entro termini stabiliti normativamente per lo più tramite programmi informatici (anagrafe collaborazioni esterne, albo beneficiari di provvidenze, elenco minori). -Gestione attività di pubblicazione e notificazione atti: n. 266 notificazioni, n. 972 pubblicazioni albo on line.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'attività istruttoria dell'ufficio riguardante il Comune di Basiliano è stata la seguente:

- 1) **Commercio al dettaglio** - ricezione segnalazioni certificate inizio attività n. 5 - registrazioni e comunicazioni varie n. 17
- 2) **Commercio su aree pubbliche** - rilascio nuovi titoli autorizzativi n. 01
- 3) **Pubblici esercizi** - SCIA nuove aperture e subingressi n. 02 - registrazioni e comunicazioni varie n. 04
- 4) **Varie** - agenzie di viaggio n. 01 - istruttorie diverse (somministrazioni temporanee, manifestazioni di sorte locale) n. 20 - istruttoria per artigianato di servizio n. 02 - distributori carburanti (prov. di potenziamento, nuova installazione, revoca, cambio gestione, cessazione, altro) n. 01

Si è provveduto all'invio trimestrale dei dati all'osservatorio regionale per commercio al dettaglio e pubblici esercizi.

UFFICIO CONTRATTI

L'ufficio segreteria gestisce anche i contratti stipulati in forma pubblica amministrativa, provvedendo a: fase istruttoria precedente alla stipula, formattazione dei testi ed assistenza all'ufficiale rogante, riscossione e versamento delle imposte e dei diritti di segreteria e relativo riparto e versamento, vidimazione periodica del registro. Nel 2014 non sono stati stipulati atti in forma pubblica amministrativa soggetti a registrazione.

Si è inoltre provveduto all'invio dei dati 2013 all'anagrafe tributaria.

L'ufficio si occupa altresì delle scritture private dell'area affari generali ed in parte anche dell'area socio-assistenziale.

L'ufficio ha altresì provveduto alla predisposizione dei files da inviare all'AVCP tramite tracciato in formato xml, relativamente ai contratti di acquisto di beni, servizi e forniture stipulati dall'ente nel periodo 01.01.2014 - 31.12.2014.

SERVIZI DEMOGRAFICI

ANAGRAFE:

Nel 2014 si è verificato un decremento dal punto di vista demografico: la popolazione è diminuita di 33 unità rispetto al 2013. Totale popolazione al 31/12/2014 n° 5363. Le pratiche di immigrazione sono state 108; le pratiche di emigrazione sono state 114. Le pratiche di variazioni di residenza all'interno del territorio comunale sono state 43. Effettuando un confronto dei dati sopra riportati con quelli dello scorso anno si può osservare che il trend della popolazione residente è in diminuzione. Sono state emesse 854 carte d'identità. Rispetto agli anni passati si nota un incremento del numero di carte d'identità rilasciate, poiché il D.L. 13 maggio 2011 n. 70 ha soppresso il limite minimo di età per il rilascio della carta d'identità, precedentemente fissato in 15 anni. In aumento le richieste di informazioni con ritiro di relativa documentazione inerente alle comunicazioni di ospitalità, dichiarazioni di garanzia e richiesta nulla-osta per ricongiungimento familiare. A seguito del Decreto Legislativo n. 30/2006 sono

stati rilasciati n.5 attestati di soggiorno a cittadini appartenenti all'Unione Europea. Circa l'attività certificativa degli uffici facenti parte dei servizi demografici, sono stati emessi 2902 certificati utilizzando il programma ASCOTWEB; circa 200 certificazioni sono state redatte a mano, o con l'utilizzo del p.c.; è notevolmente aumentata la distribuzione di modelli di autocertificazione a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prevede che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. E' stata rilevante l'attività di autentica di firme ex art. 21 DPR 445 del 28 dicembre 2000 e di autentica di copie ex art. 18 DPR 445 del 28 dicembre 2000. L'ufficio Anagrafe ha aderito all'attivazione della "Carta Regionale dei servizi" che ha richiesto una notevole campagna informativa ed ha effettuato n. 35 attivazioni, offrendo un servizio immediato al cittadino. A seguito delle nuove modalità di autenticazione degli atti di alienazione dei beni mobili registrati e degli atti di costituzione di diritti di garanzia degli stessi, prevista dal decreto legislativo n. 223/2006 sono state autenticate sui certificati di proprietà n. 70 firme.

STATO CIVILE

Per quanto riguarda l'attività dell'ufficio di Stato Civile sono stati redatti 160 atti di stato civile, di cui: 52 atti di nascita, 27 atti di matrimonio, 65 atti di morte e 16 atti di cittadinanza. I processi verbali di pubblicazione di matrimonio sono stati 19. Sono stati rilasciati 22 permessi di seppellimento. Si nota un numero rilevante di richieste di ricerche genealogiche, pervenute soprattutto via e-mail, da parte di persone che si trovano in prevalenza in Argentina e Brasile al fine dell'ottenimento della cittadinanza italiana o per mero interesse alle proprie radici.

UFFICIO ELETTORALE

territorio del Comune è diviso in 8 sezioni elettorali. L'Ufficio elettorale che gestisce, oltre alle liste regolari, quattro liste aggiunte: dei residenti in provincia di Trento, dei residenti in provincia di Bolzano, dei cittadini comunitari che hanno chiesto di poter votare per le elezioni comunali e dei cittadini comunitari che hanno chiesto di poter votare per le elezioni europee, ha curato l'istruttoria relativa a 23 verbali di revisione delle liste elettorali. Nel corso del 2014 l'ufficio ha curato tutte le operazioni elettorali relative all'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e relative alle Elezioni dei membri del Parlamento Europeo, dalle attività propedeutiche, allo svolgimento delle operazioni elettorali, alla rendicontazione delle spese sostenute.

VARIE

Sono state ritirate n. 47 DIA per macellazione suini a domicilio e, a seguito della verifica dell'efficacia delle denuncia, si è provveduto all'immediato invio giornaliero all'Azienda Sanitaria. Sono stati vidimati n.35 registri latte relativi a n.8 aziende agricole del Comune di Basiliano. Infine, a seguito della costituzione della pianta organica aggiuntiva dei servizi sociali e conferimento di alcune funzioni all'ASP di Codroipo, sono state redistribuite all'interno dell'Ente alcune funzioni amministrative di competenza dell'ufficio socio assistenziale; di queste l'ufficio demografico, assieme all'ufficio ragioneria, si è occupato della registrazione sul sito regionale delle domande presentate dai soggetti beneficiari della Carta Famiglia, istituto previsto dalla L.R. 11/2006 a sostegno di famiglie con figli a carico aventi i requisiti ivi previsti.

Programma : CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

FINALITA' CONSEGUITE

AREA POLIZIA LOCALE - SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Le funzioni istituzionali di polizia locale sono svolte in maniera associata con il Comune di Mereto di Tomba. -

Le funzioni istituzionali sono state garantite con il personale operante pari a sei unità (per cinque mesi) ed i restanti con cinque unità a fronte di un bacino di utenza di 8.137 abitanti ed una giurisdizione territoriale pari a 70,47 km quadrati. -

I servizi svolti sono inerenti a:

- a) polizia stradale ai sensi della normativa statale vigente;
- b) polizia giudiziaria;
- c) pubblica sicurezza ai sensi della normativa statale vigente, con funzioni ausiliarie, nel rispetto di eventuali intese tra le autorità competenti;
- d) polizia amministrativa, finalizzata alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti;
- e) controlli di polizia annonaria e commerciale;
- f) polizia veterinaria;
- g) controlli in materia urbanistico - edilizia;
- h) controlli in materia di tutela dell'ambiente;
- i) controlli su abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti;
- j) controlli in materia di polizia rurale;
- k) vigilanza sull'integrità e la conservazione del patrimonio pubblico dell'ente locale;
- l) attività di informazione, accertamento e rilevazione dati connessi alle funzioni istituzionali comunali;
- m) supporto delle attività di controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- n) accertamenti per iscrizione o cancellazione anagrafica;
- o) collaborazione alle operazioni di protezione civile di competenza del Comune e, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio;
- p) servizi d'ordine, di rappresentanza, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali del Comune;
- q) studio e elaborazione provvedimenti su miglioramento circolazione stradale;
- r) perseguimento delle politiche di sicurezza aventi indirizzo statale e regionale, anche mediante la gestione dei finanziamenti regionali. -

Il controllo del territorio mirato a garantire la sicurezza e la legalità è stato attuato con la perlustrazione automontata che ha permesso una regolare presenza ed una vigilanza su:

- a) proprietà pubbliche e private ai riguardi della prevenzione alla criminalità,
- b) manifestazioni sportive e culturali,
- c) manifestazioni e festeggiamenti paesani,
- d) processioni religiose e cortei funebri,
- e) mercato settimanale,
- f) edifici scolastici,
- g) aree ludiche e di aggregazione, frequentate anche da minori, onde evitare e scongiurare atti vandalici e prevenire problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti,
- h) attività edilizia,
- i) controllo delle norme in materia ambientale,
- j) degrado di alcune aree, presenti in particolar modo nei centri abitati, ai fini della tutela del decoro. -

Fattivo l'impegno indirizzato al tema, da sempre fortemente sentito dalla collettività, della sicurezza stradale. In particolare, a riguardo i servizi svolti nel territorio del Comune di Basiliano, si è attuato costantemente un'azione di controllo al superamento dei limiti di velocità nei centri abitati di Basiliano, Blessano, Orgnana e Villaorba, mediante servizi espletati con l'ausilio delle apparecchiature elettroniche in dotazione. Specifici controlli hanno altresì riguardato il corretto uso delle dotazioni di sicurezza dei veicoli (cinture - casco), la regolare applicazione delle norme inerenti la revisione periodica dei veicoli, la regolare sosta dei veicoli nei centri abitati e il rispetto delle aree di sosta "a tempo", nonché il monitoraggio dei comportamenti pericolosi dei conducenti in tutte le fasi inerenti la circolazione. -

Anche in concorso con le forze di Polizia dello Stato, particolarmente con i Carabinieri della Stazione di Campofornido, si è attuata una attività tesa ad individuare veicoli e persone segnalate come autori di furti in abitazione o di truffe e raggiri. -

Riguardo l'ambiente nel corrente anno non si sono riscontrati consistenti casi di abbandono di rifiuti sul territorio del Comune di Basiliano. -

Importante la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria (indagini delegate ed esecuzione atti di polizia giudiziaria) e con la Prefettura (notifica ed esecuzione decreti sospensivi di patenti di guida). -

Attento monitoraggio della presenza straniera nell'ambito del territorio comunale anche tramite la gestione delle comunicazioni di pubblica sicurezza relative all'alloggio ed assunzione di cittadini stranieri (legge Bossi - Fini) e gli accertamenti di convivenza e ricongiungimento familiare di soggetti provenienti da paesi extracomunitari.

Ricezione denunce e querele per fatti aventi rilevanza penale e ricezione denunce smarrimento documenti.

Consistente l'impegno nelle mansioni burocratico - amministrative concernenti le mere attività prettamente di carattere non operativo assegnate all'ufficio associato e più precisamente:

- a) gestione carteggio relativo all'attività operativa;
- b) studio e elaborazione provvedimenti su miglioramento circolazione stradale;
- c) predisposizione ordinanze di chiusura strade e disciplina circolazione per motivi tecnici;
- d) predisposizione ordinanze di chiusura strade e disciplina circolazione ai fini della sicurezza pubblica;
- e) rilascio concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- f) rilascio autorizzazione alla sosta di veicoli ad uso di persone aventi capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta;
- g) rilascio autorizzazione allo svolgimento di manifestazione sportiva;
- h) rilascio autorizzazione al transito di trasporti eccezionali;
- i) gestione comunicazioni di ospitalità di cittadini extracomunitari (Legge Bossi - Fini);
- j) accertamenti di convivenza e ricongiungimento familiare dei cittadini extracomunitari;
- k) gestione comunicazioni di cessione fabbricato ai sensi della legge anti-terrorismo;
- l) gestione delle denunce all'Autorità locale di Pubblica sicurezza in merito agli infortuni sul lavoro;
- m) predisposizione e gestione ruoli per sanzioni amministrative non conciliate;
- n) aggiornamento della banca dati dell'anagrafe canina regionale;
- o) tenuta carteggio relativo alle variazioni dell'anagrafe canina regionale;
- p) gestione struttura convenzionata per il ricovero e mantenimento dei cani vaganti, rinuncianti o recuperati d'autorità;
- q) gestione progetto affido cani.

Rilevante il movimento demografico che impegna decisamente il personale; oltre al flusso migratorio in entrata vengono eseguiti numerosi accertamenti relativi al trasferimento all'interno del territorio comunale e per irreperibilità dei soggetti. In media ogni pratica d'iscrizione anagrafica comporta tre accertamenti.

Anno 2014

Accertamenti di violazione norme al Codice della Strada 228
 Patenti di guida ritirate 5
 Segnalazioni Prefettura per sospensione patente di guida 14
 Veicoli sospesi dalla circolazione 13
 Sequestro di veicoli 2
 Rimozione veicoli 1
 Rimozione opere abusive su strada e ripristino dei luoghi 4
 Decreti prefettizi di sospensione patenti di guida notificati 8
 Incidenti stradali rilevati 6
 Ricorsi avverso violazioni Codice della Strada istruiti 4
 Accertamenti di violazioni amministrative relativi a regolamenti e ordinanze comunali 3

Relazione sul rendiconto della gestione 2014

Predisposizione ruoli per accertamenti violazioni amministrative non oblate 49
 Emissione di provvedimenti relativi alla disciplina della circolazione stradale per pubblica utilità, a carattere tecnico e per manifestazioni culturali, sportive e religiose 21
 Rilascio concessioni all'occupazione temporanea di suolo pubblico 20
 Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni sportive 2
 Rilascio contrassegni speciali per la sosta di veicoli al servizio di persone disabili 32
 Accertamenti anagrafici 160
 Sopralluoghi per accertamenti anagrafici 455
 Comunicazione alloggio ed assunzione cittadino straniero (legge Bossi - Fini) 39
 Informativa all'Autorità Giudiziaria per l'accertamento di reati 8
 Denunce smarrimento documenti vari 69

PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE € 27.000,00
 IMPORTO VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE
 INSERITO A RUOLO ESECUTIVO € 18.115,60

ANAGRAFE CANINA

Nuove iscrizioni con aggiornamento banca dati regionale 27
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - decessi 71
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - smarrimenti 12
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - ritrovamenti 1
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - acquisizioni 46
 Trasferimenti di residenza con elaborazioni pratica cartacea 10
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - verifiche 32
 Variazioni con aggiornamento banca dati regionale - cessioni con elaborazione pratica cartacea 29
 Accertamenti di violazioni amministrative relativi alla legge sull'anagrafe canina 9
 Accertamenti di violazioni amministrative relativi all'ordinanza sindacale recante norme sulla custodia e conduzione cani

Programma : CULTURA, BENI CULTURALI ED ISTRUZIONE

FINALITA' CONSEGUITE

ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, BIBLIOTECA E ISTRUZIONE:

Per quanto concerne le attività culturali, l'Assessorato alla Cultura ha riproposto alcune iniziative che oramai costituiscono una parte consolidata del programma culturale e che ricevono per ogni edizione l'assenso del pubblico.

In collaborazione con l'Associazione culturale "I Viandants" sono stati organizzati quattro incontri della rassegna culturale "Incontri con l'autore" : ad aprile presso il locale "Cooperative di Basiliano" è stato presentato il libro "Nel nome di Marco: storie di bici, storie di vita" con l'autore Michele Marziani ; nel mese di maggio, presso il Centro civico di Villa Zamparo, è stato presentato il video-documentario "Federico Tavan: segni particolari nessuno" con il regista Paolo Comuzzi; a giugno presso l'osteria "Alla Vecchia Pesa" a Orignano l'incontro "Racconti di viaggio: dai Balcani al Sudamerica" con gli autori Angelo Floramo e Mauro Daltin che hanno presentato i loro rispettivi libri; a dicembre sono stati presentati i libri "Fuori fuoco" di Chaira Carminati e "Femmine un giorno" di Elena Commessatti.

Sono stati organizzati inoltre altri incontri culturali di argomento storico: a gennaio, in occasione della "Giornata della Memoria", si è tenuta, in collaborazione con l'ass. "I Viandants", la presentazione del libro "Un prete a Dachau" con il curatore-editore Paolo Morganti; a febbraio presso la sala consiliare si è tenuta la presentazione del libro sulla figura di Etefredo Pascolo con la partecipazione del curatore Geremia Gomboso e dello storico Gianfranco Ellero; nel mese di febbraio, presso la sala consiliare, è stato presentato, in collaborazione con Ugo Falcone dell'ass. "Grande Guerra FVG", il libro "La battaglia dei Generali" con l'autore Paolo Gaspari e il ricercatore locale Gian Francesco Cromaz; nel mese di marzo, presso il Centro Civico di Villa Zamparo, è stato presentato il libro "Ed ora andiamo!" di Mario Muccini, con il curatore Segio Spagnolo, e interventi di Fabrizio Corso, Gian Francesco Cromaz; nel mese di maggio, presso Villa Zamparo, l'incontro "Sergente ed eroe: storia di Eugenio Fantini", con Paolo Gaspari e Paolo Medeossi.

A novembre, in collaborazione con l'Ass. "I Viandants" si è tenuta la presentazione del libro "Niente è perduto: ciò che è stato è qui" con gli autori Guido Sut e Otto D'Angelo.

Per quanto concerne gli appuntamenti musicali, nel mese di luglio è stato organizzato presso Villa Occhialini a Villaorba, in collaborazione con il Progetto Integrato Cultura, il concerto "Musica in Villa" con il gruppo "Dario Carnovale Emersion Quartet"; in occasione della Festa nazionale del 2 giugno si è svolto, presso il Centro civico Villa Zamparo, il tradizionale concerto con la Banda "Armonie" di Sedegliano; a dicembre, in ricordo di Lisa Puzoli, si è tenuto, presso la chiesa parrocchiale di Villaroba, il concerto Gospel "Harmony Gospel Singers". Per quanto concerne gli eventi con tema musicale, nel mese di giugno, è stato proiettato, presso la sala consiliare, il video musicale "Bach to the future" realizzato dagli allievi della Scuola secondaria di I° grado di Basiliano, in occasione del primo premio vinto dagli stessi a Roma al Concorso "Indicibili (In)Canti"

Tra le varie attività svolte con lo Sportello della Lingua Friulana, si segnala la pubblicazione del Notiziario informativo bilingue (italiano-friulano) e il progetto relativo alla segnaletica con i pannelli di toponomastica bilingue nelle frazioni di Basiliano e Variano (entrambi realizzati grazie ai contributi della L. 482/99).

Nel 2014 si è tenuto inoltre un incontro, presso Villa Zamparo, dal titolo "Crescere con lo sport" con i relatori Emiliana Bizzarini, Sandra Fregonese, Mara Lessio e Marianna Pertoldi.

Ad aprile si è tenuta, in collaborazione con le associazioni del territorio locale, la "Sacra rappresentazione della Passione di Gesù" presso la frazione di Villaorba.

Nel mese di settembre si è tenuta la Festa degli alberi, rivolta ai genitori e ai bambini nati negli anni 2011, 2012 e 2013, e a ottobre, per questa occasione, è stato presentato il libro "Nelut e Peçon" dell'autrice Manuela Quaglia.

Per quanto riguarda la promozione della lettura per i bambini, sono state organizzate, a cadenza più o meno mensile, in collaborazione con i lettori volontari, le "Ore del racconto"; nel mese di dicembre, in occasione delle festività natalizie, 2 incontri, con relativi laboratori creativi, si sono tenuti con l'Associazione 0432.

Grazie alla Convenzione con il Sistema bibliotecario, nell'ambito del Progetto Crescere Leggendo, a gennaio si sono tenuti, presso la biblioteca civica, due incontri per gli alunni delle classi prime e seconde delle scuole primarie con il professionista Livio Vianello.

Sempre grazie alla suddetta Convenzione, da gennaio a marzo nei locali della scuola media di Basiliano, si sono tenuti 4 incontri rivolti alle classi di prima, con la professionista Silvia Vetere Rossi

Per quanto riguarda i dati riguardanti i prestiti librari, rispetto al 2013 nel 2014 c'è stata una diminuzione di circa 428 unità (di cui prestiti interbibliotecari: n. 243, rispetto ai 240 dell'anno precedente).

Per quanto concerne i rapporti con le istituzioni scolastiche, l'Amministrazione Comunale ha riconfermato, in adempimento a quanto previsto dalla convenzione con l'Istituto Comprensivo di Basiliano e il Comune di Mereto di Tomba per la gestione delle spese, il proprio impegno nel sostegno economico-finanziario ed organizzativo per specifici progetti, nonché per materiale didattico e mantenimento strutture. Un sostegno all'istruzione, per quanto di competenza comunale, è stato inoltre dato attraverso l'acquisto dei libri agli alunni delle scuole primarie.

TRASPORTO SCOLASTICO:

come per l'anno 2012 e 2013 la formula è stata quella dello svolgimento del servizio mediante pullman di proprietà della società aggiudicataria. Il servizio ha per oggetto il trasporto scolastico dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, site sul territorio comunale di Basiliano, nonché degli alunni residenti nel Comune di Basiliano e frequentanti la scuola primaria di Pantianicco, (comprensivo di trasporto giornaliero, trasporto in occasione dei rientri pomeridiani, trasporto per e dalle palestre, trasporto da e per la mensa...). Il piano dei trasporti ha seguito il calendario scolastico (cinque giorni con due rientri pomeridiani per le scuole primarie, sei giorni per la scuola secondaria di primo grado).

Il servizio comprende anche i brevi spostamenti atti a collegare le scuole locali tra loro, ovvero con i diversi edifici e strutture pubbliche comunali (Biblioteca civica, Municipio, Impianti sportivi comunali in occasione di particolari manifestazioni, ecc.), o inserite all'interno dell'Istituto Comprensivo di Basiliano, a seguito di richiesta da parte delle istituzioni scolastiche, nonché il trasporto per uscite didattiche anche fuori dal territorio comunale, con orari antimeridiani concordati di volta in volta con l'ufficio istruzione comunale,.

Anche nell'a.s. 2013/2014 e 2014/2015, per i genitori di tali alunni che ne volessero usufruire, è stato offerto il servizio di pre-accoglienza.

MENSA SCOLASTICA:

il servizio è stato affidato nell'anno 2013 con appalto biennale (aa.ss. 2013-14 e 2014-15). Le scuole interessate al servizio sono la scuola primaria di Basiliano e la scuola secondaria di primo grado di Basiliano (per gli alunni della scuola stessa e gli alunni della scuola primaria di Blessano che usufruiranno della stessa mensa. A tali alunni è stato garantito il trasporto da scuola per la mensa e viceversa).

Nel capitolato è inoltre stato prevista la fornitura della merenda per due volte alla settimana per tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie.

Nel corso dello svolgimento del servizio, diversi sono stati gli incontri con il Comitato e con i genitori, in presenza della società aggiudicataria, nell'ottica del miglioramento del servizio. L'ufficio, ha inoltre assunto l'impegno di raccogliere i buoni pasto presso le scuole in occasione dei rientri, comunicare i relativi dati alla società aggiudicataria (distinti tra pasti normali e diete speciali) e tenere monitorata la consegna dei buoni da parte delle famiglie, nonché a tutte le conseguenti attività di verifica per tutti gli utenti del servizio.

DOPOSCUOLA E SCUOLA INTEGRATA:

durante l'a.s. 2014/2015, a decorrere dal 22.09.2014, l'Amministrazione Comunale ha continuato ad offrire in aggiunta al servizio di doposcuola rivolto agli alunni delle Scuole Primarie di Basiliano e Blessano (con servizio mensa, assistenza al gioco libero svolta da due operatori e assistenza ai compiti svolta da tre operatori) anche il progetto della scuola integrata, che consiste in corsi di attività sportive, attività manuali, musica e inglese, che si svolgono dopo le ore dedicate ai compiti. Le attività della scuola integrata sono gestite con la collaborazione di associazioni operanti sul territorio, con l'eccezione del corso di inglese la cui gestione è stata data in appalto ad una ditta specializzata nell'organizzazione di corsi di lingue. Le famiglie hanno potuto scegliere a quali attività aderire; l'ufficio segreteria ha provveduto alla gestione delle iscrizioni e a un costante contatto con la ditta affidataria del doposcuola e i gestori dei corsi di scuola integrata.

Il servizio doposcuola è svolto per tre giorni alla settimana, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 15,30; di seguito le attività della scuola integrata fino alle ore 17,00.

Programma : SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

FINALITA' CONSEGUITE

In applicazione dell'art.17 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6 in data 10 settembre 2007 e' stata stipulata la convenzione tra gli 11 Comuni facenti parte del Distretto sanitario di Codroipo per l'esercizio, in forma associata, di funzioni e servizi sociali. Tale esercizio associato assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni. La Convenzione inizialmente sottoscritta aveva durata di cinque anni con decorrenza 01.01.2008 - 31.12.2012. Si è individuato nella delega all'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "D. Moro" di Codroipo la forma di collaborazione più adeguata per l'organizzazione e la gestione dei servizi sociali. La convenzione è stata poi riproposta per un nuovo triennio, 01.01.2013 - 31.12.2017, con atto consiliare n.61 del 27.11.2012. L'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale, composta da tutti i Sindaci dei comuni dell'Ambito distrettuale, e' organo di indirizzo e di alta amministrazione, si esprime attraverso deliberazioni vincolanti per l'Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni. Il nuovo assetto organizzativo adottato, non altera i principi di esercizio dei servizi sociali, da sempre perseguiti da questa amministrazione comunale, che tendono a mantenere e rafforzare i legami tra il servizio sociale, la comunità, gli

Relazione sul rendiconto della gestione 2014

amministratori in modo tale da assicurare un'appropriatezza delle risposte ai bisogni locali, adeguate informazioni e orientamento delle scelte di intervento, la valorizzazione di tutti i soggetti portatori di interessi e di risorse per la comunità locale, nonché l'attento monitoraggio della realtà territoriale per la rilevazione precoce di eventuali nuovi bisogni ed esigenze specifiche di questa realtà comunale. La gran parte delle funzioni del servizio sociale sono quindi svolte in forma associata. Ciò ha comportato, a decorrere dall'anno 2008, il trasferimento dei profili professionali individuati come necessari alla gestione associata di tali funzioni, all'Ente gestore. A tal fine, presso l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "D. Moro" di Codroipo è stata costituita una Pianta Organica Aggiuntiva composta dal personale dell'Area socio-assistenziale, proveniente dai Comuni sottoscrittori della convenzione. Le Amministrazioni comunali, nella ferma volontà di garantire il ruolo fondamentale che il servizio sociale ha assunto negli anni, attraverso la presenza e le relazioni che si attuano solo in una condizione di prossimità alla comunità, ha disposto il mantenimento dei presidi territoriali dove l'Assistente Sociale continua ad essere presente come punto di riferimento per l'informazione, l'orientamento e l'intervento. Si precisa che alcune particolari competenze, che realizzano specifiche attività o progetti su base comunale, sono state gestite dal Comune di Basiliano attraverso un proprio referente amministrativo. L'attività di collegamento e di integrazione dei due livelli di gestione (Comune - A.S.P.), è stata attuata tramite un referente tecnico. L'obiettivo di tali scelte è la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sui principi di universalità, di sussidiarietà e di cooperazione. L'Ente locale agisce e opera in un'ottica integrata e condivisa per lo sviluppo del benessere dei singoli e delle comunità, assicurando il sostegno alle persone, alle famiglie e alle formazioni sociali. Il Comune mantiene il proprio impegno rispetto ad alcune azioni positive per le Pari Opportunità, per conciliare la vita lavorativa e familiare, attraverso servizi per la prima infanzia, servizi ricreativo-educativi per minori in età scolare e progetti di aggregazione giovanile per gli adolescenti (Doposcuola, Asilo Nido, Centri Estivi, Centri di Aggregazione Giovanile) Anche per quanto attiene ai processi di integrazione delle persone disabili, il Comune mantiene la funzione amministrativa relativa alla convenzione con L'Azienda Sanitaria "Medio Friuli" che gestisce i servizi per l'integrazione e l'assistenza alle persone disabili. La componente tecnico-professionale del servizio sociale ha cura di individuare gli interventi più appropriati che vanno dall'accoglienza in strutture semiresidenziali, alla frequenza dei centri educativo-riabilitativi, ai soggiorni e all'inserimento lavorativo. Sono previste azioni di verifica e di monitoraggio dei servizi per disabili gestiti in delega dall'Azienda Sanitaria N.4 "Friuli Centrale" (C.S.R.E. e comunità residenziali). Il Comune conferma una particolare attenzione verso i bisogni relazionali mantenendo le funzioni legate a tutte quelle progettualità che promuovono l'agio e l'aggregazione in diverse possibili forme: turismo sociale, Centro diurno, soggiorni climatici, festa Anziani. Tutte le funzioni legate al sostegno della domiciliarità e la valorizzazione delle famiglie, quale ambiti di relazioni significative per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona, così come il supporto e l'affiancamento nello svolgimento dei sempre più complessi compiti sociali ed educativi e nella trasmissione dei valori di solidarietà e reciprocità vengono gestiti in forma associata (Servizio Assistenza Domiciliare Anziani, pasti caldi, Assegni di Maternità, Assistenza Domiciliare Minori, carta famiglia, Fondo per l'autonomia possibile, contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione) Tutte le funzioni afferenti alla tutela dei minori si realizzano attraverso una gestione associata in grado di mettere a disposizione alcuni importanti strumenti di valutazione, intervento e presa in carico integrata. (Unità di Valutazione Minori, Interventi economici ai sensi della Legge 698/78, interventi per minori stranieri non accompagnati, progetti di supporto e integrazione alla famiglia). Le competenze legate alle nuove povertà, alla marginalità e all'esclusione sociale, derivanti sia da condizioni di handicap, di disagio psichiatrico che da condizioni di dipendenza e carenza di risorse socio-culturali e familiari, troveranno nella gestione a livello di Ambito un'articolata possibilità di risposta finalizzata al recupero dell'autonomia e di una vita indipendente, attraverso interventi e progetti personalizzati integrati. (servizio civico, progetti Format per l'orientamento e l'addestramento lavorativo, Reddito Minimo di Cittadinanza, Servizio Inserimento Lavorativo disabili, interventi economici ex ANMIL e ENS e per il superamento delle barriere architettoniche, assistenza abitativa, Fondo per l'Autonomia Possibile disagio psichiatrico). Con L.R. 07/07/2006 n.11, la Regione FVG ha istituito la misura di sostegno "Carta Famiglia". Con essa, la Regione ha inteso promuovere e sostenere le famiglie con figli a carico, mediante l'attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali, attribuzione che varia di intensità a seconda del numero di figli e della situazione economica del nucleo familiare, così come certificata dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

ANZIANI

CASE DI RIPOSO

Per l'anno 2014 si è reso necessario provvedere alla parziale copertura dei costi da parte del comune per 11 soggetti. La somma complessiva spesa è stata di € 127.919,28, mentre l'entrata è stata di € 29.006,93.

TURISMO SOCIALE

Nell'anno 2014 l'Amministrazione comunale non ha partecipato, come accaduto per gli anni scorsi, alla spesa per garantire il trasporto degli anziani al soggiorno climatico presso la località di Montecatini Terme.

VARIE

Da gennaio a marzo il comune ha collaborato al Progetto "Genitori Insieme": 3 incontri, che si sono tenuti presso la scuola media di Basiliano, rivolti ai genitori di bambini e ragazzi del territorio comunale; gli incontri sono stati organizzati in collaborazione con il Gruppo genitori "Un mondo di relazioni", l'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano, l'Ass. COESI e l'Ass. Genitori Comunità Educatrice.

Ad ottobre è stata organizzata la tradizionale Festa Terza Età presso la palestra comunale.

La Commissione per le Pari Opportunità, ha organizzato, presso il Centro Civico di Villa Zamparo due incontri rivolti alla popolazione:

a gennaio un incontro denominato "Sentiamo o ascoltiamo? Parliamo o comunichiamo? Riflessioni sulla comunicazione in famiglia per prevenire e gestire il conflitto" con la dott.ssa Michela Falcon; ad aprile l'incontro "La bocca: come mantenerla e mantenerci sani" con l'igienista dentale Uliana Germana.

A settembre si è svolto presso la sala consiliare l'incontro, organizzato insieme ai Servizi alla Persona D. Moro, denominato "Le attività del servizio sociale dei Comuni".

A dicembre, in collaborazione con la "LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori", l'incontro "Prevenire è alimentare...la salute!"

Programma : INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE**FINALITA' CONSEGUITE****A) OPERE AVVIATE/IN CORSO O IN FASE DI COMPLETAMENTO:**

- "Lavori di adeguamento edificio di proprietà comunale sito in via Roma per destinarlo a centro di aggregazione giovanile ": € 160.000,00.= opera finanziata da contributo regionale (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: opere aggiudicate in attesa di stipula del contratto di appalto;
- " Lavori di sistemazione dell'ex latteria della Frazione di Vissandone", per un importo complessivo di Euro 76.400,00.=, opera finanziata in parte con contributo regionale e parte con fondi propri (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: opere recentemente aggiudicate;
- "Lavori di sistemazione dell'area centrale della Frazione di Variano " per un importo complessivo di €. 400.000,00.= opera finanziata da contributo regionale (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: approvazione progetto preliminare con variante urbanistica. L'Amministrazione comunale sta valutando eventuali modifiche e/o alternative;
- "Lavori per la messa in sicurezza della viabilità locale con realizzazione di tratti di piste ciclabili" per un importo complessivo di €. 1.000.000,00.= opera finanziata da contributo regionale e fondi propri (Elenco annuale OO.PP. 2014); Stato di attuazione: approvazione progetto preliminare con variante urbanistica. L'Amministrazione comunale sta valutando eventuali modifiche e/o alternative;
- "Lavori per la pavimentazione e arredo urbano della piazza della Chiesa di Villaorba- 1° intervento" per un importo complessivo di €. 20.000,00.= opera finanziata da contributo regionale (Elenco a annuale OO.PP. 2012); Stato di attuazione: opere in fase di completamento;
- "Lavori per la pavimentazione e arredo urbano della piazza della Chiesa di Villaorba- opere di completamento"per un importo complessivo di €. 30.000,00.= opera finanziata da contributo regionale (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione: opere in fase di completamento;
- "Lavori di ampliamento e costruzione loculi nel Cimitero di Vissandone" per un importo complessivo di €. 130.000,00.= opera finanziata con fondi propri (Elenco annuale OO.PP. 2014); Stato di attuazione : opere recentemente aggiudicate;
- "Lavori di costruzione loculi nel Cimitero di Blessano" per un importo complessivo di €. 69.000,00.= opera finanziata con fondi propri (Elenco annuale OO.PP. 2014); Stato di attuazione : approvazione progetto preliminare;
- "Lavori di manutenzione straordinaria spogliatoio polisportivo comunale" per un importo complessivo di €. 30.378,00.= opera finanziata con fondi pari ad €. 30.000,00.= recuperati a carico degli iniziali realizzatori e fondi propri di bilancio (Elenco annuale OO.PP. 2013); Stato di attuazione : opere recentemente affidate;
- "Lavori di manutenzione straordinaria viabilità" per un importo complessivo di €. 24.126,48.= opera finanziata con fondi propri (Elenco annuale OO.PP. 2014); Stato di attuazione : opere realizzate;

B) OPERE COMPLETATE E/O RENDICONTATE:

nessuna opera completata e/o rendicontata

C) PROCEDURE ESPROPRIATIVE CONCLUSE

Nessuna procedura espropriativa conclusa

D) SERVIZIO DI EDILIZIA PRIVATA

Per quanto riguarda il settore dell'Edilizia Privata, l'attività svolta dall'ufficio si può riassumere nei seguenti punti significativi:

Istanze permesso di costruire : n. 22
 Permessi di costruire rilasciati: n. 21 ;
 Oblazioni per sanatoria : n. 2;
 Sanzioni edilizie : n. 0
 Di cui onerosi: n. 12 (complessivi € 65.823,00=);
 Istanze di Autorizzazione edilizia pervenute: n. 01;
 Autorizzazioni edilizie rilasciate: n. 01;
 Pareri preventivi espressi: n. 01;
 Segnalazioni certificate di inizio attività: n. 73;
 Comunicazioni attività di edilizia libera : n. 52;
 Comunicazione Inizio lavori registrate: n. 17;
 Asseverazioni L. 64/74: n. 27;
 Progetti impianti depositati (L. 46/90 e L. 10/91): n. 26;
 Progetti acustici : n. 07;
 V.E.A. : n. 11;
 Certificati/attestazioni di abitabilità/agibilità rilasciati: n. 21;
 Certificati idoneità residenziali: n. 07;
 Dichiarazioni di non inabitabilità: n. 01;
 Certificati inabitabilità/inagibilità: n. 01;
 Dichiarazioni varie: n. 04;
 Certificati corrispondenza toponomastica: n. 0;
 Certificati di destinazione urbanistica emessi: n. 122;
 Frazionamenti registrati: n. 24;
 Provvedimenti manomissione sede stradale: n. 20;
 Adozione e approvazione varianti al P.R.G.C.: n. 01 ;
 Adozione e approvazione P.A.C. di iniziativa privata: n. 01;
 Adozione e approvazione varianti a P.R.P.C. di iniziativa pubblica: n. 0;
 Autorizzazioni codice della strada per installazioni pubblicitarie: n. 02;
 Abusi edilizi: n. 01;
 Pubblica incolumità: n. 04;

E) SERVIZI MANUTENTIVI - SERVIZI CIMITERIALI

L'attività prevalente dell'Ufficio è volta ad assicurare la manutenzione del territorio e del patrimonio mobile ed immobile, a garantire la funzionalità delle strutture operative e a provvedere al potenziamento dei servizi esistenti sul territorio. Per il raggiungimento dei predetti obiettivi l'Ufficio si è impegnato, nel corso dell'anno, nella gestione dei contratti di acquisizione di beni e servizi in corso e nell'espletamento delle procedure di affidamento relative ai contratti in scadenza, nell'organizzazione dei lavori in economia e nella connessa attività di coordinamento delle ditte appaltatrici e di gestione del personale operaio dipendente; infine nell'espletamento di tutti quei compiti finalizzati al supporto logistico delle attività e degli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale.

Di particolare interesse e novità è stata l'attività relativa alla finanza di progetto per l'affidamento del servizio di illuminazione votiva nei sei cimiteri comunali con contestuale riqualificazione degli impianti, della realizzazione dell'impianto di illuminazione interna dei cimiteri con tutte le opere connesse.

Si è provveduto, inoltre, all'espletamento delle procedure necessarie per l'acquisizione dei beni configurabili come investimenti, in attuazione alle previsioni del P.R.O. e delle sue successive modifiche ed integrazioni.

Di quanto sopra si evidenziano di seguito gli interventi più significativi:

1) Gestione contratti in corso, annuali o pluriennali, per l'acquisizione di beni e servizi:

- Manutenzione e collaudo periodico automezzi di proprietà comunale ;
- Manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione;
- Manutenzione ascensori e servoscala edifici comunali;

2) Gestione convenzioni in corso con:

- Consorzio AT2000 S.P.A. : gestione servizi di raccolta R.S.U.;
- C.A.F.C. S.p.A.: manutenzione depuratori comunali; manutenzione e gestione rete fognaria;
- AMGA: Gestione centrali termiche edifici comunali;
- Ditta Riva Luciano Impianti SRL di Pasion di Prato;

3) Gestione contratti di affitto in corso:

- Campo giochi Vissandone (2006-2015);

4) Procedure di affidamento esperite:

- Affidamento interventi di riduzione consumi impianti della pubblica illuminazione;
- Affidamento dei servizi cimiteriali e manutentivi dei cimiteri comunali per il triennio 2015-2016-2017;
- Affidamento servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, lampeggianti e semaforici per il triennio 2015-2016-2017;

5) Affidamento diretto di servizi (spese correnti):

- manutenzione programmata autospazzatrice comunale (annuale);
- manutenzione aree verdi di proprietà comunali (extra contratto);
- potatura piante su aree comunali;
- manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione (extra contratto);
- manutenzione edifici adibiti a plessi scolastici;
- manutenzione impianti e fabbricati sportivi di proprietà comunale;
- manutenzione altri fabbricati di proprietà comunale;
- riparazione attrezzature da lavoro in dotazione agli operai;
- manutenzione automezzi comunali (extra contratto);
- manutenzione autospazzatrice (extra contratto);
- manutenzioni hw e sw rete informatica comunale;
- manutenzioni hw e sw aula informatica della Scuola Secondaria di primo grado di Basiliano;
- bonifica campi comuni cimiteriali ;
- servizio di profilassi e disinfestazione contro la zanzara tigre e derattizzazione;
- gestione eco piazzola comunale;

6) Gestione servizi in economia diretta:

- manutenzione strade comunali sterrate;
- organizzazione e direzione lavori, coordinamento operai;
- sfalcio aiuole, aree verdi e di proprietà e pertinenziali di edifici comunali;
- pulizia strade e piazze;
- manutenzioni ordinarie strade sterrate e/o bitumate e ripristino manufatti stradali;
- verifica stato di manutenzione segnaletica verticale e orizzontale e suo eventuale ripristino;
- manutenzione ordinaria impianti elettrici, idrici., termici fabbricati di proprietà comunale (primo intervento);
- attività di prevenzione eventi meteorologici straordinari (spaglio sale, verifiche sottopassi, ecc.);

F) Principali acquisizioni mediante affidamento diretto:

- fornitura di materiale edile, ferramenta e minuterie;
- Fornitura di attrezzatura varia per gli operatori di protezione civile;
- Fornitura di attrezzatura diversa per personale del servizio manutentivo dell' ente;

G) SERVIZI TECNICI DIVERSI

- Gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08:
 - o Datore di Lavoro;
 - o Nomina responsabile della sicurezza;
 - o Nomina del medico competente;
 - o Programmazione visite mediche;
 - o Corsi di aggiornamento;
 - o Attività connesse alla formazione del personale dipendente;

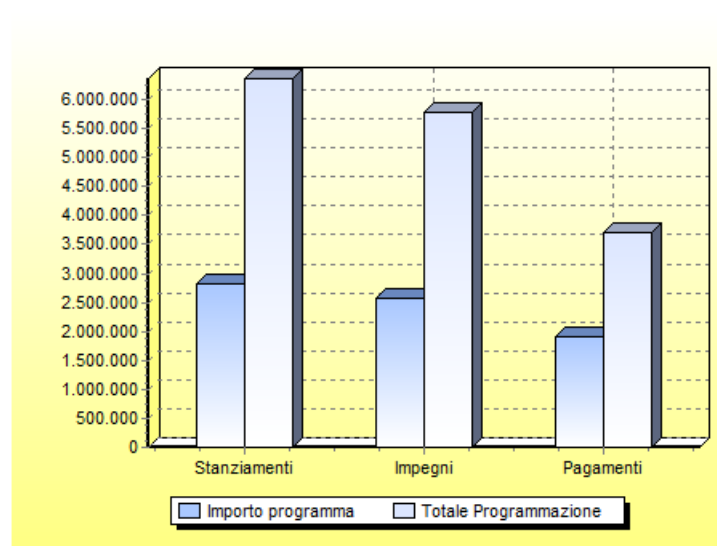
Relazione sul rendiconto della gestione 2014

- o Coordinamento attività di prevenzione e trattamento dati;
- Certificazione ISO 14001 ed EMAS:
 - o Attività di mantenimento certificazione ;
 - o Implementazione dei dati di monitoraggio;
 - o Visite ispettive da parte del RINA Ente certificatore;
 - o Aggiornamento del personale in materia ambientale;
- Piano Sviluppo rurale 2007/2013 quale Comune Capofila assieme ai Comuni di : Campoformido, Mereto di Tomba, Sedegliano e Flaibano :
 - o Attività di monitoraggio investimenti di 22 Aziende Agricole;
 - o Rapporti con tecnico incaricato e regione per lo sviluppo degli investimenti;
 - o Riunioni specifiche sul Piano;
 - o Approvazione varianti con segnalazioni alla Regione ed all'Ispettorato dell'Agricoltura;
- Piano Sviluppo rurale 2014/2020 quale Comune Capofila assieme ai Comuni di : Campoformido, Pasian di Prato, Mereto di Tomba, Sedegliano, Flaibano, Codroipo, Camino al Tagliamento, Varmo, Bertolo, Talmasson, Mortegliano, Castions di Strada e Lestizza:
 - o Attività preliminare di individuazione progetti interessanti l'area vasta e le Aziende Agricole;
 - o Rapporti con tecnico incaricato;
 - o Riunioni specifiche sul Piano tra le varie Amministrazioni comunali interessate, le Aziende Agricole ed i portatori di interesse;
- Predisposizione regolamento edilizio ed energetico quale Comune Capofila assieme ai Comuni di Sedegliano, Bertolo e con adesione del Comune di Codroipo:
 - o Attività di organizzazione degli incontri formativi del personale tecnico ;
 - o Affidamento incarichi per attività di relatori corso aggiornamento;
 - o Redazione regolamento;
 - o Rendicontazione spese sostenute per contributo regionale concesso;
- Autorizzazioni / Concessioni cimiteriali
 - o Pratiche varie cimiteriali: n. 76;
- Provvedimenti di autorizzazione all'utilizzo di locali/strutture di proprietà comunale:
 - o Locali diversi di proprietà comunale: n. 10;
 - o Palestra scuola media: n. 4;
 - o Palestra comunale: n. 11;
 - o Aula informatica: n. 1;
- Servitù militari
 - o Assistenza ai richiedenti, raccolta istanze di indennizzo per servitù militari e loro trasmissione ad Aereobase Rivolto.
- Bonifica siti inquinati
 - o Istruttoria pratiche ed emissione di provvedimento conclusivo (ordinanze sindacali di rimozione ovvero esecuzione d'ufficio): n.6;
- Pratiche sinistri:
 - o Gestione pratiche sinistri a danno di privati su proprietà pubblica ovvero a danni della proprietà pubblica per causa di privati: n. 18;
- Autorizzazione passi carrai:
 - o Richieste di regolarizzazione passi carrai pervenute e autorizzazioni regolarizzazione passi carrai rilasciate: n. 2;
- Verifiche a campione dichiarazioni sostitutive
 - o Dichiarazioni verificate a campione: n. 4;
- Ufficio protezione civile
 - o Provv. Sindacali di aggiornamento componenti Gruppo comunale volontari di p.c.: n. 0;
 - o Provv. Sindacali di attivazione Gruppo comunale volontari di p.c.: n. 0;
 - o Documentazione pratiche attivazioni in emergenza richieste da S.O.R.: n. 31;
 - o Documentazione pratiche attivazioni in emergenza richieste da Sindaco: n. 1;
 - o Documentazione pratiche connesse ad attività di prevenzione: n. 14;
 - o Documentazione pratiche per attività d'addestramento e formazione: n.1;
 - o Atti connessi ad esercitazioni comunali/distrettuali: n. 8;
 - o Documentazione pratiche attività diverse protezione civile richieste da Sindaco: n.17;
 - o Documentazione pratiche attività di volontariato civico richieste da Sindaco: n. 3
 - o Documentazione pratiche attività di supporto di p.c. richieste da P.C. R.A.F.V.G.: n. 11;
- Nell'ambito dell'attività amministrativa svolta nel corso dell'anno l'Ufficio ha emesso complessivamente:
 - o Determinazioni a contrarre di indizione gare: n. 7, di cui:
 - Per affidamento incarichi professionali: n. 1;
 - Per alienazione immobili ed altro : n. 2;
 - Per affidamento lavori: n. 05;
 - Per gestione immobili comunali : n. 01;
 - Per affidamento servizi vari : n. 05;
 - o Determinazioni di provvedimento T.P.O.: n. 65;
 - o Determinazioni di impegno: n. 125;
 - o Determinazioni di liquidazione: n. 187;
 - o Determinazioni di provvedimento Sindaco: n. 8;



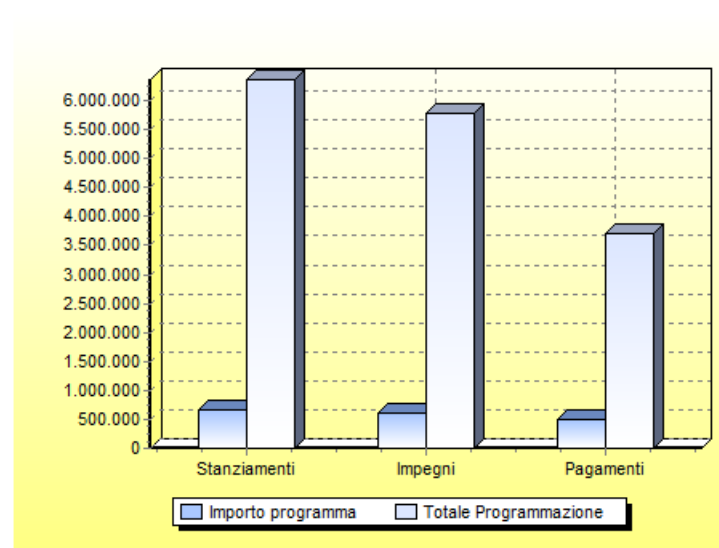
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	2.813.013,43	6.359.534,69	44,23
IMPEGNI	2.559.967,44	5.770.081,98	44,37
PAGAMENTI	1.906.727,74	3.703.793,86	51,48

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.236.107,15	1.984.361,16	1.331.121,46
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	576.906,28	575.606,28	575.606,28



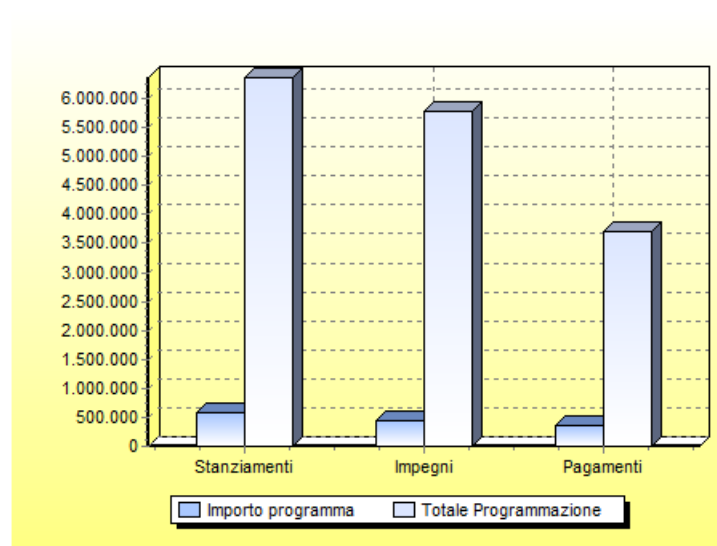
CULTURA, BENI CULTURALI ED ISTRUZIONE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	676.627,91	6.359.534,69	10,64
IMPEGNI	615.389,50	5.770.081,98	10,67
PAGAMENTI	490.369,01	3.703.793,86	13,24

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	676.627,91	615.389,50	490.369,01
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



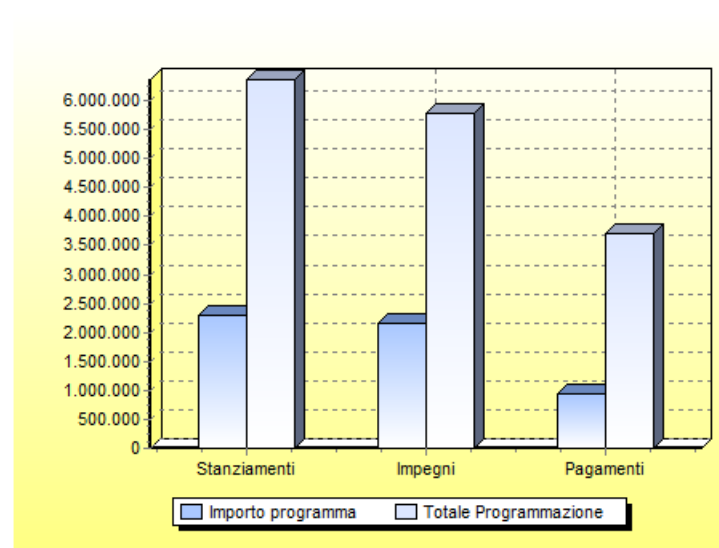
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	586.243,44	6.359.534,69	9,22
IMPEGNI	448.871,21	5.770.081,98	7,78
PAGAMENTI	365.147,23	3.703.793,86	9,86

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	586.243,44	448.871,21	365.147,23
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.283.649,91	6.359.534,69	35,91
IMPEGNI	2.145.853,83	5.770.081,98	37,19
PAGAMENTI	941.549,88	3.703.793,86	25,42

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.189.048,70	1.163.852,71	916.308,66
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.094.601,21	982.001,12	25.241,22
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice		
	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	17
3.2.3	Le entrate extratributarie	19
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	22
3.2.5	Le accensioni di prestiti	24
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	25
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	25
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	26
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	28